










MUSEO DEGLI ARGENTI

 Archivio  Fototeca  Audioguide  Ristorazione  Guardaroba  Visite guidate  Bookshop  Biblioteca  Guide e cataloghi



Uscita del Museo

Conserva il tesoro granducale costituito da gioielli, vasi, piatti e altri arredi in oro, argento, perle, pietre preziose, pietre dure, avorio, ambra. Tra i molti oggetti che testimoniano il fasto della corte, si segnalano i vasi appartenuti a Lorenzo il Magnifico e quelli dalle bizzarre forme manieriste della fine del XVI secolo, i gioielli cinquecenteschi appartenuti a Anna Maria Ludovica ultima discendente dei Medici, i cammei antichi e rinascimentali, il tesoro dei vescovi di Salisburgo portato a Firenze da Ferdinando III di Lorena nel 1815. Il museo conserva anche una importante collezione di gioielli realizzata tra il XVII e XX secolo da prestigiose manifatture europee e italiane. E' presente una notevole sezione dedicata al gioiello contemporaneo che testimonia la vitalità di questo storico museo. La donazione Scalabrino, raccolta di antiche porcellane orientali e di maioliche europee ispirate da modelli asiatici, ha arricchito la già importante collezione di porcellane cinesi e giapponesi, iniziata dai Medici nel '400.

Luogo | [Indirizzo](#)

Indirizzo: Pitti
Numero civico: 1
Comune: Firenze
Provincia: Firenze (FI)
Regione: Toscana
Telefono: 0552388709 - Firenze Musei 055294883
Fax: 0552388710
Email:
Sito web: <http://www.polomuseale.firenze.it/musei/argenti/default.asp>

Luogo | [Galleria delle Immagini](#)



Sala del Museo

ADArte | [Sintesi di accessibilità](#)

Informazioni raccolte con un sopralluogo terminato l'8 Novembre 2011.

Il Complesso Monumentale di Palazzo Pitti si trova a Firenze, in Piazza de' Pitti, numero 1. A questo indirizzo c'è l'**ingresso principale** che è anche uscita.

Il complesso dispone anche di altri ingressi che permettono di accedere al Giardino di Boboli.

Un **ingresso secondario** e la **biglietteria** corrispondente si trovano nei pressi della Fortezza Belvedere e sono i più vicini al **Museo delle Porcellane**, che si trova in una palazzina nella parte più alta del Giardino di Boboli.

L'edificio principale del Complesso di Palazzo Pitti è sede di altri quattro musei: il **Museo degli Argenti**, la **Galleria Palatina**, la **Galleria di Arte Moderna** e la **Galleria del Costume**.

Questo edificio come detto si trova in Piazza de' Pitti, sulla cima di una specie di collina artificiale, e si compone di sei piani: seminterrato, piano terra, primo mezzanino, primo piano, secondo mezzanino, secondo piano. Tutti i piani, meno il seminterrato, sono collegati dalla **scala** principale mentre **due ascensori** collegano piano terra, primo e secondo piano.

Per raggiungere il Complesso dalla strada bisogna percorrere due strade carrabili che salgono lungo i lati della piazza oppure passare su una strada pedonale al centro della piazza stessa con pendenza massima del 20% circa. Le due strade laterali sono carrabili ma tutta la zona è pedonalizzata. La **biglietteria**, comune a tutti i Musei e al Giardino di Boboli, si trova a circa 87 metri dalla porta di ingresso, allo stesso livello della porta di entrata e uscita principale.

Per la conformazione della piazza anche il percorso tra biglietteria e ingresso ha una pendenza, pari a circa l'8% nella parte più vicina al muro dell'edificio. Questa pendenza è perpendicolare rispetto al tragitto.

Per accedere alla biglietteria è necessario superare un gradino di 5 centimetri che porta in un portico dal quale si entra alla biglietteria superando un altro gradino alto 3 centimetri che si trova sulla porta della biglietteria.

La porta principale del Complesso è un grande arco. Lo spazio di passaggio è suddiviso in due da una guida metallica che serve per dividere i flussi in entrata e in uscita dalla struttura. In corrispondenza di questo portone l'inclinazione della pavimentazione raggiunge al massimo il 16%.

Una volta superato il portone si deve percorrere una galleria lunga 13 metri che arriva nel **portico del Cortile dell'Ammannati**. Il portico circonda il cortile per tre lati. Sul lato più vicino al portone non ci sono spazi aperti al pubblico mentre sul lato destro si trovano in successione: l'accesso alle **scale** che conducono al primo piano, un passaggio che porta in un **corridoio** di 13 metri alla fine del quale si trovano da un lato la **porta del guardaroba**, che ha un gradino alto 4 centimetri, e dall'altro un passaggio che porta alle scale che scendono al seminterrato (dove sono i bagni), la **caffetteria** e il passaggio verso il **servizio igienico riservato** a persone con disabilità.

La caffetteria è composta da due aree: una esterna sotto il portico del cortile e una interna su due livelli collegati da 21 **gradini**. L'area esterna e quella interna sono collegate da una **porta**. Lo spazio di passaggio minore all'interno della caffetteria è di 52 centimetri.

Sul lato sinistro del portico si trovano la **porta di entrata e uscita** del **Museo degli Argenti**, un passaggio verso il Giardino di Boboli e le **porte del bookshop**, una delle quali - utilizzata anche nel percorso di uscita della Galleria di Arte Moderna - ha una soglia di 2 centimetri di altezza.

Oltre a questi spazi al piano terra, sono comuni a tutto il complesso anche le scale che collegano i vari piani del Complesso e i due ascensori.

Museo degli Argenti

Il Museo degli Argenti è su due piani collegati tra loro da una **scala**.

L'accesso del Museo degli Argenti si trova all'inizio del lato sinistro del portico.

La **porta di entrata** è anche l'**uscita** del Museo e ha una soglia alta al massimo 3 centimetri. Il Museo è composto di ventidue **sale espositive** ed uno spazio espositivo, il **Cortile di Aiace**.

La porta del Museo conduce direttamente nella **Sala Uno Luca Pitti** dove avviene il controllo dei biglietti. Questa sala è collegata alla **Sala Due delle Porcellane** attraverso un passaggio dove c'è un gradino di 3 centimetri di altezza e alla **Sala Tre di Giovanni da San Giovanni** dove c'è una soglia alta 1 centimetro.

All'interno della Sala Tre, al momento della rilevazione era presente anche un allestimento temporaneo. Per questo motivo su uno dei lati della sala era presente una copertura per il passaggio dei cavi elettrici che creava un dislivello di 5 centimetri, superabile attraverso due parti inclinate entrambe lunghe 18 centimetri, larghe 251 centimetri e con pendenza del 14% che fanno da collegamento tra il pavimento e la parte in piano della copertura, profonda 122 centimetri e larga 251 centimetri.

Dalla Sala Tre si passa quindi alla **Sala Quattro Lorenzo il Magnifico** attraverso un passaggio dove ci sono due soglie alte 1 centimetro e il pavimento ha un'inclinazione di circa il 3%. In questa sala, lo spazio minimo di passaggio è di 54 centimetri ed è la larghezza minima di tutto il Museo.

Dalla Sala Quattro è possibile vedere la Sala delle Cornici, non visitabile, e poi ritornare alla Sala Tre per proseguire verso la **Sala Cinque La Cappellina**. Da qui il percorso di visita prosegue diritto attraverso la **Sala Sei dell'Udienza Pubblica (Lo Stipo)**, la **Sala Sette dell'Udienza Privata**, la **Sala Otto Terza Sala di Rappresentanza**. Tutte queste sale sono collegate tra loro da passaggi con soglie alte 1 centimetro.

Dalla Sala Otto il percorso prosegue quindi nella parte più interna dell'edificio ritornando indietro attraverso la **Sala Nove degli Avori**, dove la soglia è alta 0,5 centimetri, **Sala Dieci degli Avori e Reliquiari**. Tutte e due le sale sono collegate anche con la Sala Otto.

Dalla Sala Dieci il percorso di visita passa al primo piano del Museo (corrispondente al piano mezzanino del complesso).

Giunti al piano superiore il percorso prosegue verso destra, nella **Sala Undici dei Cammei** e nella **Sala Dodici dei Gioielli**.

Da qui, si deve tornare indietro e riattraversare la Sala Undici e il pianerottolo per arrivare alla **Sala Tredici Salisburgo Uno** per poi proseguire attraverso due sale diritte fino alla **Sala Sedici Esotica**. Per entrare in questa sala dalla **Sala Quindici Veranda** è necessario passare per una **rampa inclinata** che ha pendenza del 12%.

Dalla Sala Sedici il percorso di visita cambia direzione e va verso sinistra entrando nella **Sala Diciassette Prima Sala Gioiello Antico**. Per passare da questa alla **Sala Diciotto Seconda Sala del Gioiello Antico** bisogna superare una soglia alta 2 centimetri.

La Sala Diciotto comunica con due sale ma il percorso di visita prevede che si vada prima diritti in fondo verso la **Sala Diciannove Terza Sala Gioiello Antico**. Sulla soglia c'è un collegamento in legno che arriva a una soglia che più alta della barra di legno di 2 centimetri. Il collegamento in legno è composto di due tratti: il primo è profondo 3 centimetri e ha una pendenza superiore al 20% mentre il secondo è profondo 12 centimetri e ha pendenza dell'8%.

Dalla Sala Diciannove si ripassa poi alla Sala Diciotto per raggiungere l'ultima sala espositiva del primo piano la **Sala Venti Quarta Sala Gioiello Antico** che ha una soglia alta circa 2 centimetri. Da questa sala si deve tornare indietro fino a tornare al piano terra.

Al piano terra il percorso di visita prosegue nella **Sala Ventuno delle Ambre** e nella **Sala Ventidue delle Pietre Dure** da dove, attraverso una **porta** automatica, con una soglia alta 2 centimetri si esce nel **Cortile di Aiace**, di cui si attraversa solo la parte al coperto, per raggiungere infine una **porta** con soglia alta 2 centimetri che permette di accedere nuovamente alla Sala Uno ed uscire.

Il personale è riconoscibile dalla divisa e dal cartellino identificativo.

Le vie d'esodo al piano terra conducono all'esterno; al primo piano portano alla scala che collega i due piani, utilizzata anche come scala di emergenza.

The Medici Treasure, Palazzo Pitti, Florence

The Medici Treasure (the *Museo degli Argenti*) is the custodian of the treasure of the Grand Dukes, which consists of jewellery, vases, gold plates and other furnishing accessories, silverware, pearls, precious stones, *pietre dure*, ivory, and amber. These many objects that testify to the magnificence of the court include vessels that belonged to Lorenzo the Magnificent, and other bizarre late sixteenth-century Mannerist vessels; sixteenth-century jewellery that belonged to Anna Maria Luisa de' Medici, the last scion of the House of Medici; antique and Renaissance cameos; and the treasure of the Bishops of Salzburg, brought to Florence by Ferdinand III of Lorraine in 1815.

The museum also holds an important collection of jewellery by prestigious Italian and European makers from the seventeenth to the twentieth centuries, and a noteworthy section dedicated to contemporary jewellery that demonstrates the continuing vitality of this historic museum. The Scalabrino Donation, a collection of antique oriental porcelain and European majolica pieces, inspired by Asian models, has enriched the already important collection of Chinese and Japanese porcelain that was begun by the Medici in the fifteenth century.

The place | Address

Address: Piazza Pitti

Street number: 1

Municipality: Florence

Province: Florence (FI)

Region: Tuscany

Telephone: 0552388709 - Firenze Musei 055294883

Fax: 0552388710

Website: <http://www.polomuseale.firenze.it/en/musei/?m=argenti>

ADArte | Accessibility summary

Information collected and site visit completed on 8 November 2011.

The **main entrance** and exit of the Pitti Palace (Palazzo Pitti) are at no.1 Piazza Pitti.

There are various other entrances that lead directly into the Boboli Garden.

There is a **secondary entrance**, with a **Ticket Office**, near the Belvedere Fortress (Forte di Belvedere). This is the nearest entry point to the **Museum of Porcelain**, which is in a separate building at the very top of the Boboli Garden.

The main part of Palazzo Pitti contains four museums: the **Medici Treasure**, the **Palatine Gallery**, the **Gallery of Modern Art**, and the **Costume Gallery**.

Palazzo Pitti stands at the top of a paved rise.

It contains six floors: a semi-basement, ground floor, first mezzanine, first floor, second mezzanine, and second floor, all of which, except for the semi-basement, are served by the **main staircase**. The ground, first, and second floors are served by **two lifts**.

Two roads curve up on either side of Piazza Pitti to the top of the rise. They are accessible by vehicles (although this whole part of the city is pedestrianised). Alternatively, there is a pedestrians-only pathway in the central part of the piazza, with a maximum slope of about 20%.

Because of the slope of the piazza, the route from the entrance to the Ticket Office also slopes at about 8% in the part nearest the wall of the building. This slope is at right angles to the route.

A step 5cm high leads into a porch, where there is another step 3cm high at the door of the Ticket Office.

The **Ticket Office** is shared by all the museums and the Boboli Garden, and is about 87m from the entrance, on the same level.

The main entrance to the palace is a large arched opening leading to a passage which has a maximum slope of 16%, and is divided by a metal rail to separate visitors entering from those leaving.

After the main entrance, a gallery 13m long leads into an arcade that runs round three sides of the **Ammannati Courtyard**.

None of the rooms on the main entrance side are open to the public.

On the right-hand side of the Ammannati Courtyard, in sequence, are the **stairs** up to the first floor and then a passage leading into a corridor 13m long at the end of which, on one side, is the **cloakroom door** (with a step 4cm high) and on the other, a passage leading to the stairs down to the semi-basement (and the WCs).

After this come the **Coffee Bar** and a passage that leads to a **disabled WC**.

The Coffee Bar has an outside seating area under the courtyard arcade. The interior of the Coffee Bar is on two levels connected by **21 steps**. There is a **door** from inside to outside. The minimum clear width in the Coffee Bar is 52cm.

On the left-hand side of the front part of the arcade, again in sequence, are: a door that serves as **the entrance (and exit) of the Medici Treasure**; a passage leading to the Boboli Garden; and **the doors to the Bookshop**, of which one has a threshold 2cm high and also serves as part of the way out from the Gallery of Modern Art.

These ground floor spaces, and the stairs and lifts to the other floors, are shared by all the museums and galleries in Palazzo Pitti.

The Medici Treasure

The Medici Treasure is on two floors served by a **staircase**.

The entrance is at the beginning of the left arcade of the Ammannati Courtyard.

The threshold at the **entrance** (which is also the exit) is not more than 3cm high.

The museum contains 22 rooms plus the **Courtyard of Aiace** (*Cortile di Aiace*).

The entrance leads directly into **Room 1 (Luca Pitti)** where there is a ticket check, and then through an opening with one step 3cm high into **Room 2 (Porcelain)**, followed by a threshold 1cm high into **Room 3 (Giovanni da San Giovanni)**.

(At the time of the survey there was a temporary installation in Room 3, with a cover 5cm high off the floor to protect electrical cables running along one side. The flat part of this cover was 122cm long and 251cm wide and the up and down ramps were each 18cm long and 251cm wide with a slope of 14%.)

After Room 3 an opening with two thresholds 1cm high and a floor that slopes at about 3% leads into **Room 4 (Lorenzo the Magnificent)** where the clear width is 54cm; this is the narrowest opening in the whole Medici Treasure.

The *Sala delle Cornici* is not open to the public but can be seen from here.

The route then goes back through Room 3 into **Room 5 (The Small Chapel)**.

From here it continues in a straight line through **Room 6 (Sala dell'Udienza Pubblica- Lo Stipo)**, **Room 7 (Sala dell'Udienza Privata)**, and **Room 8 (Terza Sala di Rappresentanza)**. All of these rooms are connected by openings with thresholds 1cm high.

The route then turns and goes back in the other direction through **Room 9 (Ivories)**, where the threshold is 0.5cm high, and then **Room 10 (Ivories and Reliquaries)**. Rooms 9 and 10 also connect to Room 8.

After Room 10 the route goes to the upper level (corresponding to the mezzanine floor of Palazzo Pitti)

Here it continues into **Room 11 (Cameos)**, **Room 12 (Jewellery)**, and then back through Room 11, across the landing, and into **Room 13 (Salzburg 1)**.

From there it continues in a straight line through **Rooms 14 and 15 (Veranda)** and up a ramp with a slope of 12% into **Room 16 (Exotica)**.

Then it turns left into **Room 17 (Antique Jewellery 1)** and across a threshold 2cm high into **Room 18 (Antique Jewellery 2)**.

Without going into two other rooms that lead off Room 18, the route then goes straight to **Room 19 (Antique Jewellery 3)** at the far end.

At the doorway of Room 19 there is a wooden bridging piece 2 cm higher than the threshold. It consists of a first length measuring 3cm from front to back with a slope of more than 20%, and a second length measuring 12cm from front to back with a slope of 8%.

After Room 19 the route goes straight back through Room 18 directly to **Room 24 (Antique Jewellery)** where there is a threshold about 2cm. high. Then it goes back down to the ground floor.

Back at the ground floor the route continues through **Room 21 (Amber)** and **Room 22 (Pietre Dure)**.

After Room 22 an automatically-opening door with a threshold 2cm high leads into the **Courtyard of Aiace** (covered part only).

After that, a door with a threshold 2cm high leads back to Room 1 and the exit.

Staff can be recognised by their identification tags and uniforms.

The escape routes at the ground floor lead to the outside. The escape routes at the first floor lead to the stairs, which also serve as the emergency stairs.